



D.1 Le esecuzioni nei confronti degli enti locali, ai sensi dell'art. 159 del TUEL:

a) Sono atti compiuti dal Ministero dell'Economia quando il Comune è inadempiente	
b) Sono dei prelevamenti di somme sul conto corrente di tesoreria del Comune, a favore di un creditore, autorizzate da un Giudice a seguito del mancato pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili	
c) Sono dei prelevamenti di somme sul conto corrente di tesoreria, a favore di un creditore, ma non possono essere mai autorizzate nei confronti del Comune	

D.2 Le fasi di gestione della spesa nella contabilità degli Enti Locali

a) Sono l'impegno ed il pagamento	
b) Sono l'ordinazione, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento	
c) Sono l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento	

D.3 La struttura del bilancio degli Enti Locali

a) E' distinta in Missioni, Programmi e Titoli per la spesa ed in Titoli e Tipologie per l'entrata	
b) E' distinta in Titoli, Funzioni e Servizi per la spesa e Titoli, Categorie e Risorse per l'Entrata	
c) E' definita annualmente da ciascun Ente con il DUP (Documento Unico di Programmazione)	

D.4 L'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria per il Comune

a) Sono due espressioni equivalenti, e definiscono delle limitazioni alla gestione finanziaria del Comune quando non è stato approvato il Bilancio di Previsione nei termini di legge	
b) Sono due espressioni differenti, e definiscono distintamente delle limitazioni alla gestione finanziaria del Comune quando non è stato approvato il Bilancio di Previsione entro il 31 Dicembre ma, rispettivamente, il termine di approvazione è stato differito e non è ancora spirato (esercizio provvisorio) o il termine di approvazione è stato differito ed è spirato (gestione provvisoria)	
c) Sono due espressioni differenti, e definiscono distintamente delle limitazioni alla gestione finanziaria del Comune quando non è stato approvato il Bilancio di Previsione entro il 31 Dicembre ma, rispettivamente, il Sindaco è in carica ma non ha nominato la Giunta (esercizio provvisorio) o non sono in carica ne il Sindaco ne la Giunta (gestione provvisoria)	

D.5 Il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti da parte degli Enti Locali

a) è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: i) dal rendiconto dell'esercizio del penultimo anno, precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento, è emerso un disavanzo di amministrazione; ii) è stata approvata la deliberazione del PEG da parte della Giunta Comunale.	
b) è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: i) dal rendiconto dell'esercizio del penultimo anno, precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento, è emerso un avanzo di amministrazione; ii) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.	
c) è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: i) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; ii) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.	

D.6 Non rientrano tra le funzioni dell'Organo di Revisione degli Enti Locali:

a) eventuali referti all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità	
b) la predisposizione delle dichiarazioni fiscali dell'Ente	
c) verifiche di cassa di cui all'art. 223 del TUEL	

D.7 Il Servizio di Tesoreria Comunale

a) è affidato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).	
b) è affidato dal Consiglio Comunale mediante una convenzione con l'istituto di credito maggiormente radicato nel territorio provinciale.	
c) è affidato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza.	

D.8 Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che

a) presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la meta' presentino valori deficitari.	
b) non sono in grado di finanziare il riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio	
c) non sono in grado di restituire l'anticipazione di tesoreria	

D.9 I servizi pubblici locali del Comune

a) sono disciplinati dal TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate	
b) sono disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici - Dlgs n. 50/2016	
c) sono disciplinati dal TUEL - Testo Unico degli Enti Locali	

D.10 Le tariffe dei servizi pubblici erogati dal Comune tengono conto dei seguenti criteri:

a) 1) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario; 2) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito; 3) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio; 4) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.	
b) 1) i costi non possono superare di oltre il 36% i ricavi; 2) la finalità sociale dell'investimento; 3) l'EURIBOR a 6 mesi	
c) non ci sono particolare vincoli, qualora l'Ente possa farsi carico con risorse di bilancio comunale al pagamento parziale o integrale delle tariffe	

D.11 L'autocertificazione di atti e documenti alle pubbliche amministrazioni

a) Comporta che i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, possono essere acquisiti d'ufficio, a conclusione dell'iter procedimentale.	
b) Comporta che i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni.	
c) Comporta che i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente, mentre vanno acquisiti ed allegati alle istanze quando sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni.	



D.12 Il "diritto di accesso" ai documenti amministrativi

a) è escluso anche nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano	
b) è escluso esclusivamente per i documenti coperti da segreto di Stato	
c) consiste nel diritto di controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni	

D.13 Il Comune, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo del 15/12/1997 n. 446, può procedere all'accertamento e alla riscossione dei tributi:

a) esclusivamente in forma diretta, con l'eventuale supporto di una società esterna o mediante l'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ex Equitalia)	
b) anche mediante concessione a privati, a condizione che gli amministratori della società non abbiano riportato condanne penali e siano iscritti ad un apposito Albo tenuto dalla Banca d'Italia	
c) anche mediante concessione a privati, tra i soggetti iscritti in un apposito albo gestito dal Ministero dell'Economia e Finanze	

D.14 Sono soggetti passivi del canone patrimoniale di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160, istituito dai Comuni dal 2021

a) il titolare del diritto sul suolo occupato o il proprietario dell'impianto pubblicitario su suolo privato.	
b) il titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, il soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.	
c) i possessori a qualsiasi titoli di immobili comunali	

D.15 Il reato di peculato

a) è il reato previsto dal codice penale, in virtù del quale il pubblico ufficiale richiede denaro in cambio della propria attività d'ufficio	
b) è il reato previsto dal codice penale, in virtù del quale il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria	
c) è il reato previsto dal codice penale, in virtù del quale il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, si appropria di denaro pubblico per fini illeciti	



[Handwritten signature]

D.16 Il reato di abuso d'ufficio

a) è il reato previsto dal codice penale commesso da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che, abusando dei propri poteri, viola le leggi o i regolamenti	
b) è il reato previsto dal codice penale commesso da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, interpreta una norma di legge o di regolamento in maniera eccessivamente favorevole per un privato	
c) è il reato previsto dal codice penale commesso da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto	

D.17 Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, negli Enti Locali

a) E' effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti	
b) E' effettuato dall'OIV, dal NIV o da organismo corrispondente, secondo la Regolamentazione interna	
c) E' effettuato dal Dipartimento della Funzione Pubblica	

D.18 Il TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate

a) è stato approvato con Dlgs n. 175/2016 ed ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta	
b) è stato approvato con Dlgs n. 175/2016 ed ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, mentre l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta sono definiti annualmente con DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri)	
c) è stato recepito nel Dlgs n. 267/2000 a seguito delle modifiche apportate con Dlgs n. 175/2016 ed ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, mentre l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta sono definiti annualmente con DM del Ministro dell'Economia e Finanze	

D.19 I Piani di razionalizzazione delle società partecipate, previsti dal TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate

a) dopo la loro approvazione, sono trasmessi al MEF- Dipartimento del Tesoro ed al Collegio dei Revisori dei Conti	
b) dopo la loro approvazione, sono trasmessi alla Corte dei Conti ed alla CONSOB (Commissione nazionale per le società e la Borsa)	
c) dopo la loro approvazione, sono trasmessi al MEF- Dipartimento del Tesoro ed alla Corte dei Conti	

D.20 Il Piano Anticorruzione negli Enti Locali

a) prevede la sinergia tra i seguenti organismi : a) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; b) le Forze dell'Ordine; c) l'ANAC	
b) prevede la sinergia tra i seguenti organismi : a) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; b) l'Organo di indirizzo politico; c) I Dirigenti; d) Il N.I.V./O.I.V e gli altri organismi di controllo interno	
c) è adottato dalla Giunta ed approvato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)	



D.21 La trasparenza amministrativa

a) E' assicurata principalmente attraverso la pubblicazione di atti, documenti ed informazioni nella specifica sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione Trasparente. Il corretto adempimento è certificato dall'ANAC.	
b) E' assicurata principalmente attraverso la pubblicazione di atti, documenti ed informazioni nella specifica sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione Trasparente. Il corretto adempimento è verificato dal RPCT e certificato periodicamente dall'OIV/NIV, sulla base di una griglia predisposta dall'ANAC	
c) E' assicurata principalmente attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di atti e documenti amministrativi. Il corretto adempimento è certificato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)	

D.22 Il Controllo preventivo di regolarità amministrativa

a) E' assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Dirigente del Servizio Finanziario attraverso il rilascio sulla proposta di deliberazione del parere di regolarità contabile	
b) E' assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Segretario Generale che verifica la legittimità della proposta di deliberazione	
c) E' assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Dirigente del Settore attraverso il rilascio sulla proposta di deliberazione del parere di regolarità tecnica	

D.23 Il Controllo successivo di regolarità amministrativa

a) viene svolto sotto dall'O.I.V./Nucleo di Valutazione	
b) viene svolto sotto la direzione del Segretario Generale	
c) viene svolto sotto dal Collegio dei Revisori dei Conti	

D.24 Il Controllo di Gestione negli Enti Locali

a) si articola nelle seguenti fasi: a) il controllo sull'operato dei Dirigenti, da parte dell'Amministrazione; b) verifica della sana gestione, da parte della Corte dei Conti.	
b) si articola nelle seguenti fasi: : a) il controllo della correttezza dell'azione amministrativa; b) il riconoscimento dei premi connessi al raggiungimento degli obiettivi ; c) la prevenzione dei reati .	
c) si articola nelle seguenti fasi: : a) predisposizione del Piano degli obiettivi; b) rilevazione di dati contabili ed extra-contabili; c) valutazione dei dati; d) elaborazione di report.	

D.25 Il Controllo degli equilibri finanziari negli Enti Locali

a) monitora periodicamente, nel corso dell'esercizio l'andamento della gestione di particolari voci di spesa (personale, consulenze, incarichi, ecc) ed è operato dalla Corte dei Conti	
b) monitora periodicamente, nel corso dell'esercizio l'andamento della gestione di competenza, dei residui attivi e passivi, della gestione di cassa, dei vincoli del "Pareggio di Bilancio" (ex Patto di Stabilità) ed è operato sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario	
c) monitora periodicamente, nel corso dell'esercizio l'andamento della gestione di competenza, dei residui attivi e passivi, della gestione di cassa, dei vincoli del "Pareggio di Bilancio" (ex Patto di Stabilità) ed è operato dal Collegio dei Revisori dei Conti	



D.26 Il Piano della performance di cui al Dlgs n.150/2009

a) E' integrato organicamente con il PEG ed il PDO, già previsti dal Dlgs n.267/2000	
b) Assume la denominazione di PEG / PDO, modificando il Dlgs n.267/2000	
c) Non si applica agli Enti Locali che hanno già previsto l'approvazione del PEG/PDO, ai sensi del Dlgs n.267/2000	

D.27 L'art. 9 del D.Lgs n. 150/2009, definisce i seguenti ambiti di misurazione e valutazione della "performance individuale" del personale dipendente:

a) performance dell'unità organizzativa di riferimento, comportamenti professionali e organizzativi e capacità di valutazione dei propri collaboratori.	
b) grado raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo, qualità del contributo apportato alla unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi.	
c) performance dell'unità organizzativa di riferimento, grado raggiungimento degli obiettivi di gruppo.	

D.28 Le disposizioni in materia di tutela della privacy

a) Sono state completamente sostituite dal Regolamento Ue 2016/679 ("GDPR"), che ha abrogato il precedente Dlgs n. 196/2003 "Codice della Privacy"	
b) Sono state recepite mediante una modifica del Dlgs n. 196/2003 "Codice della Privacy", che ha recepito il Regolamento Ue 2016/679 ("GDPR"), mediante un apposito Dlgs. correttivo, il D.Lgs. 101/2018	
c) Attribuiscono piena autonomia alle Amministrazioni Pubbliche, limitatamente a quanto non in contrasto con il Regolamento Ue 2016/679 ("GDPR")	

D.29 Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, ai sensi del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

a) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.	
b) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma quinquennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.	
c) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma biennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.	

D.30 Negli Enti Locali, il programma biennale di forniture e servizi , ai sensi del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

a) e' redatto sulla base di uno schema-tipo approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze	
b) e' redatto sulla base di uno schema-tipo approvato con DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri)	
c) e' redatto sulla base di uno schema-tipo approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze	



[Handwritten signature]

DOMANDE DI RISERVA

D.31 Ai sensi dell'art. 36 del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

a) le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 20.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici	
b) le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, previa consultazione di due o piu' operatori economici	
c) le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici	

D.32 Con riferimento alla Relazione sulla Performance...

a) l'organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla Performance approvata dall'organo politico e ne assicura la visibilita' attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.	
b) l'organo politico valida la Relazione sulla Performance prima dell'invio al Dipartimento Funzione Pubblica	
c) l'organismo indipendente di valutazione formula e invia la Relazione sulla Performance al Dipartimento Funzione Pubblica	

D.33 Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali...

a) è un accantonamento obbligatorio per gli Enti Locali in caso di mancato rispetto di parametri in ordine alla tempestività dei pagamenti.	
b) è un fondo statale che consente alle imprese lo smobilizzo dei crediti nei confronti delle PP.AA.	
c) è un Fondo da accantonare se i debiti commerciali non vengono pagati dall'Ente Locale entro 60 gg dalla scadenza	

